Gestione della fatturazione elettronica passiva





Data pubblicazione	Ultima versione aggiornata prodotto	Note	Revisione
05-11-2020	22.03.00.00	Inserito riferimento alla esposizione dell'attributo identificativo SDI nei dg e controllo di univocità per identificativo SDI	1.1
31-03-2020	22.07.00.00	Adeguamento tracciato	1.2
27-04-2020	22.08.00.00	Adeguamento specifiche 1.0 e gestione fattura elettronica UE	1.3
30-10-2020	22.49.00.00	Aggiornamento criteri di filtro principali (tipo fattura)	1.4
03-12-2020	22.52.00.00	Aggiunta gestione causali di rifiuto definite dal decreto MEF 132/2020	1.5





1	
4	_

<u>1.]</u>	NTRODUZIONE2	<u>2</u>
	A GESTIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA PASSIVA IN U	
GOV		<u> </u>
2.1	L'interfaccia utente e il processo di gestione della fattura elettronica	4
<u>3.</u> <u>L</u>	A STRUTTURA DELLA FATTURA ELETTRONICA	<u>3</u>
3.1.	I dati generali della fattura elettronica	9
3.2.	Le sezioni di dettaglio1	0
3.3.	Gestione delle anomalie2	0
3.4.	Gli stati della fattura elettronica2	1
3.5.	L'estensione documentale nei documenti2	3
3.6.	Annullamento di un documento di fatturazione elettronica2	4
<u>4. L</u>	A GESTIONE DELLA DELEGA ESITO24	<u> </u>
<u>5.</u> [DIRITTI E CONTESTI26	<u>5</u>
<u>6.</u> <u>L</u>	'INTEGRAZIONI CON SISTEMI DI TERZE PARTI26	<u>5</u>
<u>7. </u>	NOVITÀ 2019: L'ESTENSIONE DELL'OBBLIGO DELLA FURAZIONE ELETTRONICA AI PRIVATI2	<u>\</u> Z
<u>8. 1</u>	NOVITÀ 202027	<u>7</u>
8.1.	Gestione attributo SDI	7
8.2.	Adeguamento per gestire il formato definito nelle specifiche tecniche 1.6 29	5
<u>9. L</u>	A FATTURAZIONE ELETTRONICA EUROPEA32	<u>2</u>
9.1.	Introduzione	2
9.2	Funzionalità di U-GOV	3





1. Introduzione

Il decreto attuativo MEF e PA n. 55/2013, previsto dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244, in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della **fattura elettronica** nei rapporti con le amministrazioni pubbliche rende effettivo l'obbligo che la fatturazione nei confronti delle amministrazioni dello stato debba avvenire esclusivamente in forma elettronica (Fattura Elettronica, FE). Secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, art.53, comma 5 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, Registrazione di protocollo): "Sono oggetto di registrazione obbligatoria i documenti ricevuti e spediti dall'amministrazione e tutti i documenti informatici."

L'art. 25 del decreto legge 66/2014 anticipa al **31 Marzo 2015** l'obbligo nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni (di seguito PA), quindi da tale data anche gli Atenei dovranno RICEVERE e CONSERVARE le fatture dei loro fornitori esclusivamente in formato elettronico.

Il decreto 55/2013 stabilisce le regole di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica; per l'inoltro delle fatture elettroniche in formato XML, occorre utilizzare esclusivamente il **Sistema di interscambio** (SDI) - definito con DM del 7 marzo 2008- gestito dall'Agenzia delle Entrate in collaborazione con Sogei.

Il Sistema di Interscambio è un sistema informatico in grado di:

- ricevere le fatture sotto forma di file con le caratteristiche dallo standard FatturaPA,
- effettuare controlli sui file ricevuti,
- inoltrare le fatture alle Amministrazioni destinatarie.

Il Sistema di Interscambio non ha alcun ruolo amministrativo e non assolve compiti relativi all'archiviazione e conservazione delle fatture.

Di seguito una rappresentazione del flusso di fatturazione elettronica attraverso il Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica passiva:

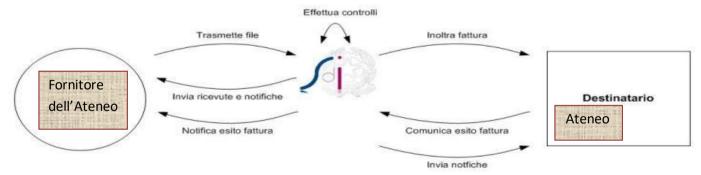


Fig. 1

È prevista una ricevuta di avvenuta consegna, al ricevimento della quale la fattura si potrà considerare trasmessa.





Per maggiori dettagli si prenda visione dei seguenti link istituzionali

http://www.fatturapa.gov.it

http://www.agenziaentrate.gov.it/

Il processo di gestione della fatturazione elettronica coinvolge il fornitore, il sistema di Interscambio, il sistema documentale, il sistema gestionale U-GOV e l'Ateneo.

Il processo inizia quando l'operatore economico invia la fattura in formato elettronico all'Ateneo tramite Sdi.

Con il termine fatture elettroniche (di seguito FE) si intendono i tipi definiti dalle regole di SDI.

La fattura viene ricevuta dall'Sdi e inviata a Titulus attraverso i canali previsti da Sdi successivamente viene protocollata e smistata alla UOR (individuata dal codice univoco IPA) quindi automaticamente inoltrata ad U-GOV.

In U-GOV l'unità organizzativa afferente (anch'essa individuata dal codice univoco IPA) riesce a ricercare / visualizzare / rettificare tutti i documenti ricevuti da Titulus.

L'Ufficio determina (entro 15 giorni dal primo tentativo di invio da parte di SdI) se la fattura può essere **accettata** o deve essere **rifiutata**. L'esito dell'accettazione viene inviato al SdI tramite Titulus. E' bene precisare che le FE sono protocollate a prescindere dal fatto che queste vengano poi accettate o rifiutate.

Il processo termina con la trasformazione, in modo singolo o massivo, delle ${\sf FE}$ in documenti gestionali di U-GOV.

2. La gestione della fatturazione elettronica passiva in U-GOV

Le fatture elettroniche sono inoltrate ad U-GOV dal sistema documentale e indirizzate all'ufficio competente identificato dal codice IPA.

L'Ufficio determina (entro 15 giorni dal primo tentativo di invio da parte di SdI) se la fattura può essere **accettata** o deve essere **rifiutata**. L'esito dell'accettazione viene inviato al SdI tramite Titulus (API WS).

In caso di decorrenza dei 15 gg previsti per il rifiuto, SdI inoltra un messaggio di "decorrenza termini" e la fattura si ritiene **implicitamente accettata**.

In presenza di eventuali **problemi di riconciliazione** o di dati mancanti per la creazione del Documento Gestionale, l'ufficio competente può completare i dati mancanti (Documento predecessore, UO, ecc.); a questo scopo viene fornita un'interfaccia grafica che permette di visualizzare la lista delle anomalie.

Solo quando il Documento Provvisorio risulta privo di anomalie l'utente può **generare il corrispondente Documento Gestionale.**

Dalla versione 22.03.00.00 il sistema al salvataggio di fatture e note elettroniche non effettua più il controllo di univocità su numero documento-anno-fornitore, ma controlla l'univocità dell'attributo identificativo sdi.





Per approfondimenti sul processo di gestione della fattura elettronica vi invitiamo a consultare la documentazione disponibile nella piattaforma elearning.

In U-GOV è disponibile una specifica funzione per la gestione delle FE, raggiungibile dal menù:

Documenti Gestionali - Procedure - Fatturazione elettronica



Fig. 2

2.1 L'interfaccia utente e il processo di gestione della fattura elettronica

In U-GOV per accedere alla funzione operativa occorre inserire il contesto definito dall'Unità Organizzativa.



Fig.3

Dopo aver definito il contesto si apre una maschera in cui è possibile definire il pannello di filtro e recuperare i dati delle fatture elettroniche ricevute (Fig. 4)





4

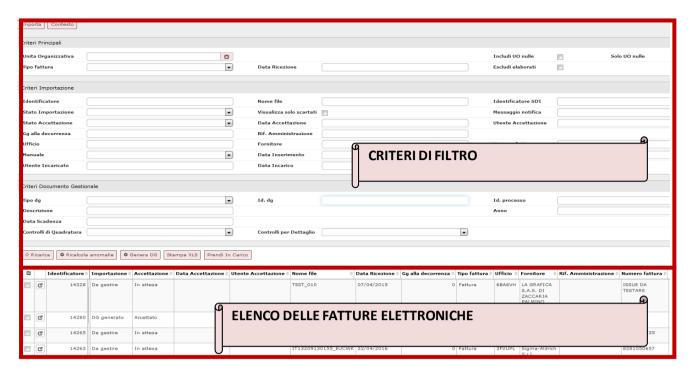


Fig 4

La definizione dei criteri di filtro

E' possibile definire criteri di filtro: criteri principali, criteri di importazione e criteri documento gestionali.



Fig 5

CRITERI DI FILTRO PRINCIPALI

Criteri Principali						
Unita Organizzativa	Dipartimento di Scienze della Vita	0	Includi UO nulle		Solo UO nulle	
Tipo fattura	V Data Ricezione		Escludi elaborati			





Identifica l'Unità organizzativa su cui sono state caricate le fatture.
Identifica il tipo fattura definito in SDI:
Fattura
Acconto/anticipo su fattura
Acconto/anticipo su parcella Nota di Credito
Nota di Debito
Parcella
Integrazione fattura reverse charge interno
Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero
Integrazione per acquisto di beni intracomunitari
Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR 633/72
Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (ex art.6 c.8 d.lgs.471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93
Autofattura per splafonamento
Estrazione beni da Deposito IVA
Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA
Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, lett. a)
Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, terzo periodo lett. b)
Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex art.36 DPR 633/72)
Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa
6
Data di ricezione della fattura dal sistema SDI
Estrae anche le fatture in cui non è stato possibile definire la struttura organizzativa (UO).
Considera solo le fatture con UO nulla.
Elimina nel recupero tutte le fatture elettroniche che sono già state elaborate.

CRITERI DI FILTRO IMPORTAZIONE



Identificatore	Codice che identifica univocamente il documento
Nome file	Individua il nome del file
Identificatore SDI	Codice identificatore del file SDI





Stato importazione	Identifica lo stato importazione. Dominio: da gestire, Dg generabile, DG generato.
Stato accettazione	Stato dell'accettazione. Dominio: Attesa, Accettato, Rifiutato, Accettato per decorrenza termini.
Gg alla decorrenza	Giorni mancanti alla decorrenza.
Riferimento	Indica un riferimento all'amministrazione.
Am m inistra zione	
Ufficio	Indica l'ufficio di riferimento individuato dal codice IPA.
Manuale	Indica se la fattura è stata caricata manualmente.
Utente incaricato	Indica l'utente che è incaricato di gestire la fattura elettronica.
Nome file	Indica il nome univoco del file.
Visualizzazione solo	Permette di visualizzare solamente i file che sono stati scartati.
scartati	
Data accettazione	Indica la data di accettazione del file.
Stato esito informale	Può assumere lo stato Accettato – Rifiutato- Non dichiarato Lo Stato Esito Informale ha lo scopo di indicare un valore di Accettazione o Rifiuto virtuale cioè il valore di esito che "si avrebbe voluto assegnare ad una fattura se si avesse potuto farlo nei tempi previsti". Tale valore ha senso solo quindi per fatture in cui lo stato di accettazione (formale) è "Accettato per decorrenza". Lo Stato Esito Informale viene modificato secondo le seguenti modalità: - automaticamente quando viene ricevuto il messaggio Sdi di Decorrenza Termini: lo stato informale viene impostato al valore corrente dello stato di accettazione se questo è "Accettato" o "Rifutato"; viene impostato al valore "Non dichiarato" se lo stato di accettazione corrente e "In attesa" - automaticamente quando viene invocato il servizio ws "changeStatoEsitoFEPA": se lo stato di accettazione corrente è "Accettato per decorrenza" allora lo stato esito informale viene impostato al valore specificato dalla chiamata del servizio (in questa circostanza il messaggio di output indica nel campo "risultato" lo specifico codice di errore DECORRENZA_STATUS) - interattivamente dall'utente mediante il menu di toolbar "Esito Informale" sull'interfaccia di dettaglio Fattura Elettronica quando lo stato di accettazione corrente è "Accettato per decorrenza"; in caso di abilitazione delle deleghe il menu è attivo solo se la fattura non è delegata o è delegata ad UGOV. Indipendentemente dal valore corrente lo stato informale è liberamente modificabile: è possibile passare da "Accettato" a "Rifiutato" e viceversa; non è possibile reimpostare lo stato in "Non dichiarato".
Riferimento	Indica il riferimento all'accettazione.
accettazione	
Fornitore	Indica il codice del soggetto fornitore.
Numero fattura	Indica il numero della fattura.
Data incarico	Indica la data incarico.

CRITERI DI FILTRO DOCUMENTI GESTIONALI



Tipo dg	Indica il tipo di dg generato in U-GOV della fattura.
Descrizione	Indica la descrizione del documento gestionale.
Id_dg	Indica il codice del dg che è stato generato.
Id processo	Indica id del processo.
Anno	Indica l'anno della fattura elettronica.
Controlli di quadratura	Indica la presenza di controlli di quadratura.
Controlli per dettagli	Indica se i controlli di dettaglio sono stati disabilitati.

Le singole fatture elettroniche





Una volta ricevuta una fattura elettronica dal sistema SDI per visualizzarla in U-GOV dopo aver definito i criteri di filtro, è sufficiente premere il pulsante RICARICA

In questa funzione è possibile visualizzare le FE, entrare nel dettaglio di una singola FE o effettuare elaborazioni massive.



Fig. 6

Di seguito il significato dei singoli pulsanti:

RICARICA	Recupera i documenti rispetto ai criteri di filtro impostati.
RICALCOLA ANOMALIE	Rielabora le anomalie dei documenti selezionati in modo massivo
GENERA DG	Genera massivamente i documenti gestionali da una serie di fatture selezionate.
STAMPA XLS	Stampa l'elenco delle fatture visualizzate.
PRENDI IN CARICO	Definisce che il documento entri in lavorazione da parte di un altro utente

Una volta recuperate le fatture per entrare nel dettaglio di un singolo documento premere il tasto APRI

3. La struttura della fattura elettronica

Nel pannello applicativo di U-GOV una singola fattura elettronica è divisa in tre pannelli di informazioni: dati generali, dati di dettaglio e anomalie. (Fig 7)

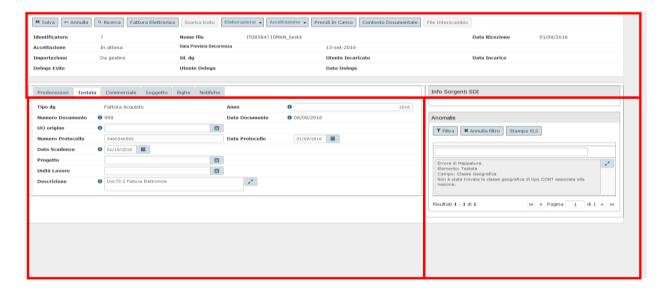






Fig 7

Di seguito esaminiamo i singoli attributi presenti nel pannello applicativo

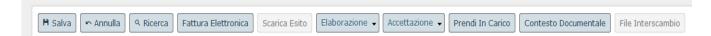


Fig. 8

Nella pulsantiera della maschera principale sono disponibili i seguenti pulsanti:

2411/4	
SALVA	Permette il salvataggio della transazione.
ANNULLA	Annulla la transazione in corso.
RICERCA	Ritorna al pannello di ricerca delle fatture.
FATTURA ELETTRONICA	Visualizza un foglio di stile con i dati della Fattura elettronica e permette
	di scaricare in xml o pdf il file.
SCARICA ESITO	Permette di scaricare l'esito.
ELABORAZIONE	RICALCOLA ANOMALIE: Permette di ricalcolare gli errori che il sistema segnala nel pannello a destra. RICALCOLA TUTTO: Permette di ricalcolare in modo massivo. Attenzione perché elimina tutte i dati già caricati dopo l'importazione in U-GOV. GENERA DG: Premette di creare il documento gestionale.
PRENDI IN CARICO	Consente di assegnare la fattura ad un utente, rappresenta un'indicazione di lavorazione. Compila in automatico, all'interno del documento selezionato, i campi "utente incaricato" e "data incarico".
CONTESTO DOCUMENTALE	Consente di cambiare il contesto documentale individuato dal profilo abilitato nel sistema documentale.
FILE INTERSCAMBIO	Consente di vedere il file ricevuto dal contesto documentale.

Come indicato per l'elaborazione massiva il pulsante PRENDI IN CARICO funziona come mera indicazione/etichetta e non modifica la possibilità per l'utente di effettuare elaborazioni e gestire diversamente il processo e permettere la presa in carico della FE da parte di altri operatori.

3.1. I dati generali della fattura elettronica



Fig. 9

In questa sezione sono riepilogati l'identificativo interno, il nome del file, il tipo di importazione, lo stato di accettazione, l'id_dg e l'id processo.





Nel caso di dg già generato cliccando sopra il codice dell'id_dg il sistema in automatico entra nel dettaglio del documento gestionale generato.



Fig 10

3.2. Le sezioni di dettaglio

Di seguito esaminiamo gli attributi delle singole sezioni di dettaglio, che l'utente deve valorizzare se non sono riconosciuti in automatico dal sistema.

Le sezioni di dettaglio sono diverse a seconda che la Fattura elettronica appartenga all'area CO oppure all'area Risorse Umane.

Nelle FE che hanno generato o generano dg di area CO (Fatture e Note di credito di fattura di acquisto) sono esposte le sezioni TESTATA, COMMERCIALE, SOGGETTO, RIGHE mentre per i dg di area RU sono proposte le sezioni PERCIPIENTI e TRATTAMENTO ECONOMICO.

Per i dettagli della documentazione dell'area RU si consiglia di prendere visione dei manuali pubblicati nella piattaforma elearning. Si precisa che le note di debito (tipo TD05) e l'anticipo di fattura sono gestite come fatture (tipo TD01).



Fig. 11

Predecessori

Per ogni tipo di FE è presente la sezione 'precedessori' in cui sono visibili le associazioni con i DG collegati (Fig. 12).





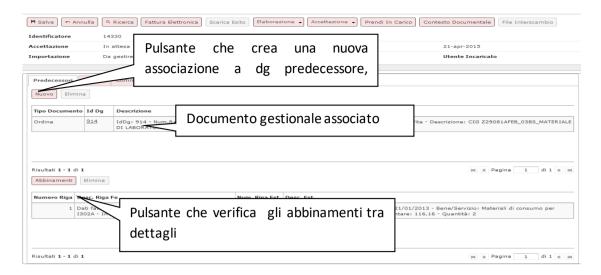


Fig. 12

L'associazione avviene a livello di dettaglio tra documenti gestionali e FE. Infatti nella parte superiore sono esposti i dati relativi ai predecessori mentre nella parte bassa sono visibili i riferimenti ai dettagli.

L'associazione con i predecessori può essere effettuata in automatico nell'importazione dal sistema documentale oppure e' possibile creare l'associazione ex-post con intervento dell'utente.

Per permettere ad U-GOV di collegare automaticamente alla FE il documento predecessore, il fornitore dovrà quindi indicare i seguenti identificativi all'interno del tracciato XML della fattura:

ORDINE: In caso di riferimento a ordine dovrà essere indicato o l'identificativo ID_DG che verrà stampato in evidenza sull'ordine stesso, oppure il riferimento al numero documento esterno. Se il numero documento predecessore della tabella predecessori <u>non inizia con la stringa'DG'</u>: il sistema cerca i dettagli dg che appartengono a un dg che sulla testa dg ha

<u>Numero Documento Esterno = Numero Documento Predecessore</u>. Se numero documento predecessore della tabella predecessori <u>inizia con la stringa 'DG'</u>: il sistema cerca un dettaglio dg che appartiene a un dg ha 'DG' ordine con Id Dq = Numero Documento Predecessore

CONTRATTO: In caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio.

RICEZIONE: In caso di riferimento a documento di ricezione beni/servizi (DCE in U-GOV), dovrà essere indicato il numero di DCE attribuito dal fornitore e che in U-GOV dovrà essere sempre registrato nel campo NumDocRif.

FATTURA: In caso di riferimento a fattura, dovrà essere indicato il numero della fattura (di SdI) che in U-GOV viene registrato in NumDocRif.

Per rendere più semplice al fornitore l'individuazione dei riferimenti corretti da riportare nella FE, in U-GOV il codice IPA dell'ufficio e l'ID_DG dell'ordine verranno stampati in evidenza sull'ordine.

Per creare una nuova associazione tra fattura elettronica e documento gestionale è sufficiente premere il pulsante **Nuovo** e procedere nell'associazione con la stessa logica della funzione 'crea e associa' tra dg.





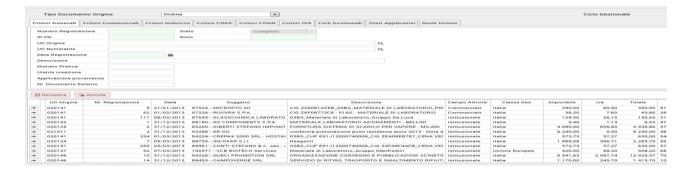


Fig 13

Scegliere il tipo di documento gestionale da associare e premere Recupera: il sistema presenta i documenti associabili, selezionarli e premere il pulsante Seleziona Documenti per confermare l'associazione.

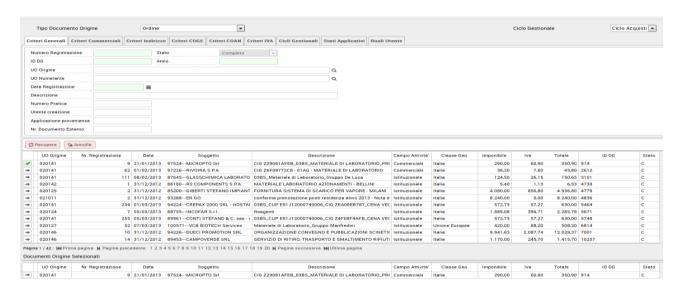


Fig 14

E' possibile cancellare l'associazione ad un dg e l'associazione tra dettagli. Con il pulsante ELIMINA posto nella parte alta della maschera si elimina l'associazione con un precedessore, con il pulsante ELIMINA posto nella parte bassa si elimina l'associazione di un singolo dettaglio (Fig. 14).

Il sistema impedisce di associare predecessori di tipo eterogeneo (esempio ordine, dce, contratto...)

Il pulsante ABBINAMENTI apre una maschera in cui si vedono le associazioni tra i singoli dettagli della FE e quelli del precedessore (Fig. 15)





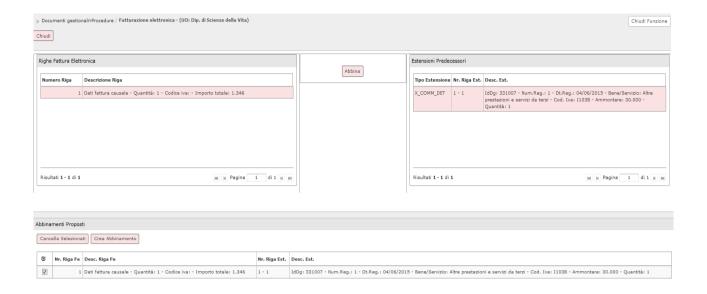


Fig. 15

Non è permesso associare ad una fattura elettronica documenti gestionali predecessori eterogenei.

Testata

In questa sezione sono esposti i dati: Tipo dg, Anno, Uo origine, Numero di protocollo, data protocollo, progetto, Unità lavoro, Descrizione.

Individuato il tipo DG a cui è collegata la fattura elettronica, il sistema presenterà la maschera mostrata in figura 16.

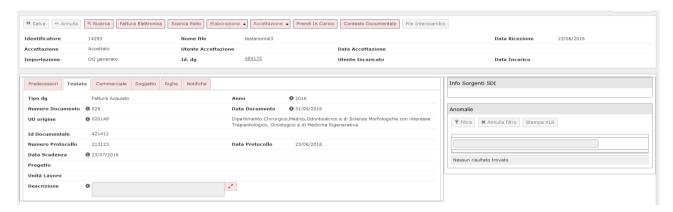


Fig 16

ATTRIBUTO	LOGICA DI COMPILAZIONE





TIPO DG	Attributo obbligatorio e non modificabile, individuato dal tipo definito nella FE.	
NUMERO DOCUMENTO	Attributo Ereditato dai dati della FE: DatiGenerali - DatiGeneraliDocumento: Numero.	
DATA DOCUMENTO	Attributo Ereditato dai dati della FE: DatiGenerali - DatiGeneraliDocumento: Data – Non modificabile da parte dell'operatore. Solo se la data documento è maggiore dell'01/01/2015 il sistema presenta il check 'Regime split payment' nella sezione COMMERCIALE.	
ANNO	Attributo derivato dai dati dell'xml della FE: Dati Generali - Dati Generali Documento: Data - Modificabile da parte dell'operatore. E' l'anno della data di emissione della documento. E' possibile indicare l'anno definito nella data fattura o il successivo.	
DATA SCADENZA	Il sistema propone data ricezione file SDI + 30GG, l'attributo è modificabile.	
UO ORIGINE	Attributo Modificabile da parte dell'operatore, derivato dai dati della FE: in base al codice IPA Ufficio: DatiTrasmissione - Codice Destinatario. oppure dal riferimento amministrativo della FE. oppure ereditato dal predecessore.	
PROGETTO	Attributo non obbligatorio e modificabile se non derivato da predecessore.	
UNITA' LAVORO	Attributo non obbligatorio e modificabile se non derivato da predecessore .	
DESCRIZIONE	Attributo Ereditato dai dati dell'xml della FE : Dati Generali - Dati Generali Documento: Causale - Modificabile da parte dell'operatore	

Inoltre sono esposti i dati protocollari: id documentale, numero protocollo, data protocollo. La gestione dei dati protocollari è diversa a seconda del valore dell'attributo TIPO_SISTEMA_DOCUMENTALE.

Valore parametro	NESSUNO	INTERNO	ESTERNO
Attributo			
ID DOCUMENTALE	Non obbligatorio e non visibile.	Obbligatorio e non modificabile	Non obbligatorio e non modificabile
NUMERO PROTOCOLLO	Obbligatorio e modificabile	Obbligatorio e non modificabile	Obbligatorio e non modificabile
DATA PROTOCOLLO	Obbligatorio e modificabile	Obbligatorio e non modificabile	Obbligatorio e non modificabile

E' bene precisare qualora la data scadenza indicata nella fattura elettronica sia inferiore alla data registrazione comparirà un errore bloccante e per poter proseguire, sarà necessario modificare il dato.

Commerciale

Nella sezione commerciale sono visibili le informazioni sulla fornitura.







Fig 17

Il pulsante crea dettagli riepilogativi

Permette di rigenerare i dettagli della FE rispetto a quanto definito nei DatiRiepilogo nell'xml, in questa sezione dell'xml si ripetono per ogni aliquota e modalità di versamento dell'imposta o per distinta natura (esempio diverse aliquote IVA).

Operativamente l'utente clicca il pulsante CREA DETTAGLI RIEPILOGATIVI il sistema chiede conferma dell'operazione e cancella i dettagli presenti nella FE e ne crea di nuovi.

E' necessario avere spento il flag controllo dettagli per riuscire a utilizzare questa funzione, in questi casi i controlli al salvataggio verranno effettuati solo a livello di testata.

Esempio ricevo un fattura con 40 righe di dettaglio definite nelle linee (dettaglio) dell'xml, ma nei dati di riepilogo sono classificate solo due diverse aliquote Iva

Il sistema cancella le 40 righe generate in automatico e ne crea solamente 2 distinte per aliquota Iva.

E' possibile attivare un parametro di dg FE_MAX_NUM_RIGHE in cui settare il numero di righe oltre il quale il sistema genera in automatico le righe riepilogative.

Il pulsante controllo per dettaglio





Il pulsante 'Controllo per dettaglio' permette di controllare la quadratura degli ammontari a livello di testata del documento e non a livello di dettaglio; quindi è possibile l'associazione tra un predecessore con un dettaglio e la fattura elettronica con N dettagli.

Esempio si deve gestire un ordine di ammontare 100 registrato con unico dettaglio commerciale e il successore fattura elettronica con 3 distinti dettagli di ammontare rispettivamente 50,30,20. Operativamente occorre disattivare il check controllo dettaglio dalla sezione commerciale della FE modificare gli importo dei dettagli di FE imputando l'intero ammontare sul primo dettaglio; alla creazione del DG il sistema crea una fattura di acquisto con unico dettaglio di ammontare 100 associata al predecessore.

Il pulsante controllo quadratura

L'attributo è modificabile se l'utente connesso dispone dell'apposito diritto - DG45_FEPA_DISABLE_CHECK.

Se l'utente sceglie di disabilitare questo controllo sarà permessa la modifica degli attributi delle righe di dettaglio e il sistema al salvataggio non effettuerà controlli tra i dati del file SDI e quelli imputati dall'utente sulle FE.

In particolare sono inibiti i controlli sugli ammontari del valore dello sconto, dell'imponibile, dell'ammontare Iva e dell'aliquota IVA.

Esempio si riceve una FE da SDI con i seguenti dati:

Quantità 3 Prezzo unitario 12,00 prezzo totale 300,00 palesemente errata

il documento corretto dovrebbe presentare

Quantità 30 Prezzo unitario 10,00 prezzo totale 300,00.

L'utente abilitato può modificare gli attributi Quantità e Prezzo unitario editando gli attributi al fine di permettere registrare correttamente il dg.

Si raccomanda la massima attenzione nell'uso di questa funzione.

Di seguito una breve descrizione degli attributi della sezione Commerciale:

ATTRIBUTO	LOGICA DI COMPILAZIONE
ATTRIBUTO ATTIVITA'	Attributo obbligatorio: - se la FE non ha predecessori l'attributo è modificabile. Valori: Istituzionale, Commerciale, Promiscuo - se la FE ha predecessore l'attributo viene eredita e non è modificabile.
TIPO OPERAZIONE IVA	Attributo obbligatorio: - se la FE non ha predecessori l'attributo è modificabile. Valori: Istituzionale, Commerciale, Promiscuo - se la FE ha predecessore l'attributo viene ereditato e non è modificabile.
REGIME SPLIT PAYMENT	Visibile se la data documento è maggiore dell'01/01/2015 e il tipo operazione Iva ha flag ordinario accesso. Attributo modificabile.
UE	Attributo non obbligatorio se l'attività è istituzionale e il check split payment è disattivo, altrimenti obbligatorio.





SEZIONALE IVA	Attributo obbligatorio: - se la FE non ha predecessori l'attributo è modificabile. Recuperabile rispetto agli Ue / Attributo attività / Tipo operazione Iva definiti in testata se la FE ha predecessore l'attributo viene ereditato dall'estensione iva di testata del predecessore
IVA DIFFERITA	Attributo modificabile, proposto di default il valore proposto rispetto al paramentro di configurazione DEFAULT_FL_IVA_IVA _DIFFERITA. Se viene scelto il tipo autofattura reverse charge il sistema in automatico pone il flag spento, l'utente lo può modificare.
TIPO AUTOFATTURA	 Attributo visibile solo se l'operazione iva definisce l'autofattura. Valori possibili: se sulla testata del documento il flag split payment è accesso il sistema pone 'SPLIT PAYMENT' se sulla testata del documento il flag split è spento il sistema propone nessuno o Reverse Charge.
SEZIONALE AUTOFATTURA	Attributo visibile solo se valorizzato il tipo autofattura.
CODICE VALUTA	Attributo Ereditato dai dati della FE: Dati Generali - Dati Generali Documento- Valuta
AMMONTARE ABBUONO	Obbligatorio non modificabile Ereditato dai dati della FE: Dati Generali - Dati Generali Documento- ScontoMaggiorazione- Importo. Gestibile se <scontomaggiorazione><tipo> è SC (sconto) mentre non è gestibile in U-GOV <tipo> MG (maggiorazione)</tipo></tipo></scontomaggiorazione>
AMMONTARE ARROTONDAMENTO	Obbligatorio non modificabile Ereditato dai dati della FE: Dati Generali - Dati Generali Documento - Arrotondamento
AMMONTARE IMPONIBILE	Obbligatorio non modificabile somma di amm imponibile dei dettagli di FE
AMMONTARE SCONTO	Obbligatorio non modificabile somma di amm sconto dei dettagli di FE
AMMONTARE IMPONIBILE SCONTATO	Obbligatorio non modificabile somma di amm imponibile dei dettagli di FE
AMMONTARE IVA	Obbligatorio non modificabile somma di amm iva dei dettagli di FE
AMMONTARE IMPONIBILE SCONTO IVA	Obbligatorio non modificabile somma di amm imponibile scontato con iva dei dettagli di FE
FLAG BOLLO VIRTUALE	Obbligatorio non modificabile Ereditato dai dati della FE: Dati Generali - Dati Generali Documento- <dati bollo=""> <bollo virtuale=""></bollo></dati>
AMMONTARE BOLLO VIRTUALE	Obbligatorio non modificabile Ereditato dai dati della FE: Dati Generali - Dati Generali Documento - < Dati Bollo > < Importo Bollo >

Si specifica che la valorizzazione del bollo virtuale non comporta la rettifica della ammontare totale del documento.

Esempio ricevo una FE in cui è indicato che si è applicato il bollo virtuale, il totale della fattura è di 1000 + bollo (2 euro), ma nella FE non è specificato nella singola riga di dettaglio il rimborso del bollo stesso e nei dati del totale si richiede il pagamento di 1002; la fattura non è corretta e si consiglia di rifiutarla. Se il fornitore pretende il rimborso del bollo deve costruire una riga di dettaglio con importo pari a 2 euro.





Soggetto

In questa sezione sono esposti i dati dell'anagrafica del soggetto intestatario della fattura.



Fig 18

Nell'attributo indirizzo si valorizza la residenza fiscale attiva in Ugov e l'IBAN presente in fattura elettronica.

Righe

Nella sezione righe sono presenti i dettagli della FE che individuano il tipo di operazione e diventeranno i dati delle estensioni commerciali di dettaglio del documento gestionale.

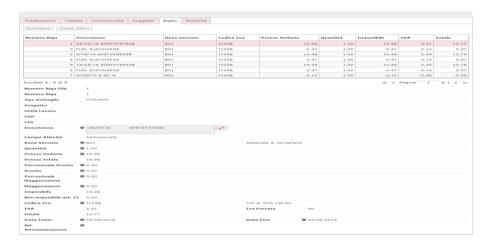


Fig 19

Il pulsante SCOMPONI permette di creare a partire da un dettaglio un altro dettaglio uguale ma a quantità dimezzata, questo viene utilizzato per permettere l'associazione con i dettagli del predecessore.

Il pulsante COPIA VALORI facilita l'utente nell'inserimento dei dati infatti permette di copiare in automatico i dati da un dettaglio a tutti gli altri, gli attributi copiabili sono Campo attività, Codice bene servizio, Codice Iva, Data inizio, Data fine.

Il sistema inserisce i valori solamente se il dettaglio FE origine (cioè quello selezionato) ha campo attività o codice bene servizio o codice iva o data inizio o data fine valorizzato, altrimenti il sistema blocca.





Di seguito la descrizione degli attributi dei dettagli.

ATTRIBUTO	LOGICA DI COMPILAZIONE	
NUMERO RIGA FILE	Riga del file xml ricevuto dal sistema documentale.	
NUMERO RIGA	Riga della FE.	
PROGETTO	Attributo non obbligatorio: - se il dettaglio FE non ha predecessori l'attributo è modificabile e il sistema propone quello valorizzato in testata Se il dettaglio FE ha associato il DG predecessore recupera i dati dal predecessore	
UNITA LAVORO	Attributo non obbligatorio: - se il dettaglio FE non ha predecessori l'attributo è modificabile e il sistema propone quello valorizzato in testata se il dettaglio FE ha associato il DG predecessore recupera i dati dal predecessore	
CUP	Non obbligatorio modificabile. Il sistema recupera il dato definito nell'xml del blocco predecessore oppure lo carica manualmente.	
CIG	Non obbligatorio modificabile. Il sistema recupera il dato definito nell'xml del blocco predecessore oppure lo carica manualmente.	
DESCRIZIONE	Non obbligatorio modificabile. Recupera il valore della FE: <descrizione></descrizione>	
ATTRIBUTO ATTIVITA'	Attributo visibile e obbligatorio se ammontare imponibile è <> 0. Recupera il dato inserito in testata.	
BENE SERVIZIO	Attributo obbligatorio. Recuperato da: - se il dettaglio FE ha associato il DG predecessore recupera i dati dal predecessore se il valore definito nella FE Dettaglio linee- Codice valore recupera il codice valore	
QUANTITA'	Obbligatorio e modificabile viene proposto il valore se definito indicato nel Dettaglio linee- Quantità dell'xml, altrimenti viene settato a 1.	
PREZZO UNITARIO	Obbligatorio e modificabile se il valore definito nella FE Dettaglio linee- Prezzo unitario	
IMPONIBILE	Obbligatorio calcolato dal sistema	
PERCENTUALE SCONTO	Non obbligatorio e modificabile Dettaglio Linea – Sconto Maggiorazione- percentuale sconto	
SCONTO	Non obbligatorio e modificabile Dettaglio Linea - sconto	
IVA	Se il flag iva forzata acceso attributo modificabile, se spento calcolato dal sistema (amm imponibile – amm sconto)* codice IVA	
TOTALE	Obbligatorio calcolato dal sistema	
DATA INIZIO – DATA FINE	Periodo di competenza della forniture recuperato dal dettaglio predecessore oppure vengono recuperate dall'xml in questo caso non sono modificabili	
RIF. AMMINISTRAZIONE	Attributo non obbligatorio e non modificabile il sistema pone il valore della FE per <riferimenti amministrazione=""></riferimenti>	

 H Salva
 N Annulla
 Q Ricerca
 Fattura Elettronica
 Scarica Esito
 Elaborazione →
 Accettazione →
 Prendi In Carico
 Contesto Documentale

 File Interscambio

Fig 20





Nella pulsantiera è presente il pulsante Fattura Elettronica che permette di stampare la FE in un foglio di stile fornito da SDI.

Inoltre è presente il pulsante Elaborazione che contiene al suo interno le opzioni Ricalcola anomalie, Ricalcola tutto, Genera DG.

Infine è presente il pulsante Accettazione che contiene al suo interno le opzioni Accetta, Rifiuta.



Fig 21

Nella stessa maschera è possibile scaricare l'XML oppure fare la stampa pdf della FE, inoltre nel tab ALLEGATI è permesso vedere gli allegati associati alla FE.



Fig. 22

3.3. Gestione delle anomalie

Una fattura elettronica che ha lo stato importazione **'Da gestire'** significa che ha presenti delle anomalie, che sono elencate nella sezione di destra della maschera della Fattura Elettronica.

Selezionando nel pannello una singola anomalia l'utente ottiene il posizionamento automatico sul Attributo oggetto della anomalia.





L'utente dopo aver sanato l'anomalia può verificare la correttezza dei dati premendo il pulsante **Ricalcola anomalia**; solo quando un fattura risulta priva di anomalie l'utente può generare il corrispondente Documento Gestionale.

ATTENZIONE:

Nel caso tra i messaggi siano presenti degli Avvisi di Mappatura, questi non bloccano la creazione del DG infatti sono solo warning.



Fig. 23

3.4.Gli stati della fattura elettronica

La fattura elettronica può assumere gli stati ATTESA, ACCETTATO, RIFIUTATO, DECORRENZA.

Attesa: Stato generato all'atto dell'importazione della FE.

<u>Accettato</u>: Stato assunto quando il documento viene accettato dall'Ateneo, operativamente l'utente deve premere il pulsante **ACCETTA** per trasformare una FE in stato accettato.

<u>Rifiutato</u>: Stato assunto quando il documento viene rifiutato dall'Ateneo, operativamente l'utente deve premere il pulsante **RIFIUTA** per trasformare una FE in stato rifiutato.



Fig. 24

Con decreto MEF 24 agosto 2020 n.132 sono state individuate le cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche. La PA nel messaggio di notifica Esito committente, in caso di rifiuto della fattura elettronica, deve indicare la causa del rifiuto, riportando i casi previsti dall'art.2 bis comma 1.

Cliccando sull'opzione "Rifiuta" UGOV presenta un pannello con l'elenco delle causali individuate dal decreto sopra citato. Fino a quando l'Agenzia delle Entrate non si esprimerà sulle specifiche relative alle





causali di rifiuto l'utente ha la possibilità di inserire una motivazione "diversa" da quelle individuate dal MEF: per soddisfare questa esigenza è stata aggiunta una ulteriore opzione generica "ALTRO"



Fig. 25

Selezionando "Altro" UGOV attiva una text box in cui inserire la motivazione del rifiuto.



Fig. 26

Premere ok per inoltrare il rifiuto al sistema documentale integrato.

<u>Decorrenza</u>: Stato assunto in automatico quando la FE ha superato il limite dei 15 gg disponibili per effettuare il rifiuto. Trascorso tale termine l'utente deve accettare il documento.

Solo quando la fattura è in stato accettata è possibile generare il dg attraverso il pulsante **GENERA DG.**

Nella figura seguente una breve sintesi del processo di gestione della FE.





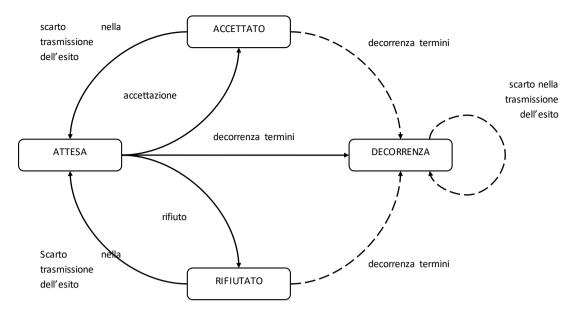


Fig 27

Nel caso sia notificata dal sistema documentale un' anomalia nell'accettazione o nel rifiuto lo stato della FE ritorna in attesa nel caso sia 'Accettato' o 'Rifiutato' mentre se è già in decorrenza resterà in questo stato.

3.5.L'estensione documentale nei documenti

Nei documenti gestionali generati da FE viene valorizzata l'estensione Documentale dove sono riepilogati i dati presenti nel sistema documentale (TITOLUS o sistemi esterni) oppure quelli caricati manualmente dall'utente.



Fig 28

In questa estensione è possibile vedere il riferimento al numero e alla data protocollo, inoltre tramite i pulsanti Consulta documento e Fascicoli è possibile collegarsi a Titulus e visualizzare il dettaglio dei dati caricati sul sistema documentale.





Per i dettagli sulla gestione dell'estensione documentale si consiglia di consultare il C.USO gestione documentale.

3.6. Annullamento di un documento di fatturazione elettronica

L'annullamento di un documento gestionale oppure la registrazione dello storno effettuato dal modulo dei documenti gestionali comporta il cambio di stato da 'DG_GENERATO' a 'DG_GENERABILE' della fattura elettronica generante. In questo modo la fattura è di nuovo elaborabile.

4. La gestione della delega esito

U-GOV permette di demandare al sistema applicativo esterno il processo della delega dell'esito ovvero l'accettazione/ rifiuto; se attivata tale configurazione solamente le fatture elettroniche accettate nella piattaforma esterna saranno gestibili nella piattaforma di U-GOV.

Per gestire questa funzionalità sono stati rilasciati due parametri di configurazione dei documenti gestionali (da Documenti gestionali >> Amministrazione >> Parametri).



Fig. 29

FE_DELEGA_ESITO - Abilita la possibilità di delegare la gestione degli esiti a sistema esterno

FE_DELEGA_UGOV-ESPLICITA - Delega a U-GOV esplicita per esito

Nel caso sia settato a true il paramento di FE_DELEGA_ESITO all'interno della FE nel pulsante Accettazione si attiva il sottopulsante **Delega** che consente di delegare a sistema esterno la fase di accettazione.



Fig. 30





Nel pannello che si apre è possibile indicare a quale sistema si delega la fase di accettazione/ rifiuto della FE. E' possibile scegliere se delegare a un sistema integrato esterno oppure ad U-GOV stesso che può essere incluso nell'elenco delle applicazioni di delega esito.

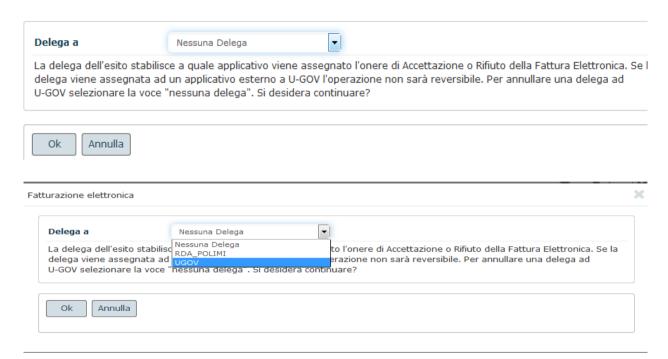


Fig. 31

Nel caso il parametro FE_DELEGA_UGOV_ESPLICITA sia settato a vero è possibile accettare/rifiutare la FE passando necessariamente dalla fase di delega in cui scelgo l'applicativo di delega, mentre se il parametro è settato a falso il sistema permette l'accettazione / rifiuto su U-GOV anche senza la precedente delega.

In pratica questo parametro fa si che la delega sia un prerequisito bloccante nei confronti dell'operazione di Accettazione o Rifiuto.

Una volta effettuata la scelta della delega si valorizzano nella testata della Fattura Elettronica gli attributi Delega Esito, Utente delega e Data delega.



Fig. 32





L'assegnazione della delega viene annullata automaticamente a fronte della modifica dell'Unità Organizzativa della Fattura Elettronica.

E' possibile effettuare l'operazione di delega per più di una fattura mediante selezione multipla nella lista dei risultati della pagina di ricerca.



Fig. 33

5. Diritti e contesti

E' stato definito un profilo di sistema DG_GESTORE_FATTURA_ELETTRONICA che raggruppa i diritti:

- DG45_FEPA_BUILD: Creazione DG da fattura elettronica
- DG45 FEPA EDIT: Gestione fattura elettronica
- DG45_FEPA_VIEW: Visualizzazione fattura elettronica
- DG45_FEPA_ACC: Accettazione/Rifiuto fattura elettronica
- DG45_FEPA_VIEW_NULL_UO: Indica il diritto che permette di visualizzare le fatture con UO nulle.

Sono imputabili inoltre i diritti:

- DG45_FEPA_DISABLE_CHECK Possibilità di inibire i controlli di quadratura
- DG45 FEPA VIEW: Caricamento manuale fattura elettronica

Nel caso si vogliano impostare delle restrizioni di accesso agli utenti è possibile farlo al livello di contesto della Unità organizzativa, in modo che un utente possa visualizzare le fatture delle unità organizzative (e sottoUo) sulle quali è profilato.

DG_UTENTE_FATTURA_ELETTRONICA

6. L'integrazioni con sistemi di terze parti

Nel caso di integrazioni con sistemi documentali di terze parti, U-GOV DG non assolve direttamente i compiti di comunicazione con il Sistema di Interscambio (SdI) né quelli di conservazione delle Fatture Elettroniche e dei messaggi collaterali scambiati ma si avvale per queste attività del sistema documentale Titulus. In assenza di Titulus viene messo a disposizione un servizio web che permette di interfacciare un sistema terzo con le funzionalità di ricezione della Fatture Elettroniche e produzione degli esiti di Accettazione o Rifiuto.





Per le specifiche tecniche si consiglia di prendere visione della documentazione di supporto fornita da Cineca.

7. Novità 2019: L'estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica ai privati

Dal 1/1/2019 tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, potranno essere solo fatture elettroniche.

L'obbligo di fattura elettronica, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, vale sia nel caso in cui la cessione del bene o la prestazione di servizio è effettuata tra due operatori Iva (operazioni B2B, cioè Business to Business), sia nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata da un operatore Iva verso un consumatore finale (operazioni B2C, cioè Business to Consumer).

Il provvedimento della Agenzia delle Entrate del 30/04/2018 che <u>regola la FE tra privati</u> non modifica le funzionalità della fatturazione elettronica.

In configurazione di U-GOV è' stato però aggiunto il parametro FE_TIPO_PROCESSO (da Documenti gestionali – Amministrazione- Parametri) che può assumere i due valori PA o B2B a seconda che l'ambito di applicazione sia la Pubblica Amministrazione o un'organizzazione privata.

Ricordiamo inoltre che le regole tecniche definite nel provvedimento 89757 del 30 aprile 2018 sono valide solo per le fatture elettroniche tra privati. Per le fatture elettroniche emesse verso le Pubbliche Amministrazioni restano valide le regole riportate nel Decreto Ministeriale n. 55/2013 e nel sito www.fatturapa.gov.it

In seguito alla novità relativa all'obbligo di fatturazione fra privati, l'operativita' su UGOV, quando si sta operando in modalità PA, non viene modificata mentre in modalità B2B vengono disattivate tutte le logiche e i processi di gestione dell'esito fattura. Il presente workflow è dunque valido solo per gli Atenei in modalità PA.

Per gli Atenei in modalità B2B alcuni filtri di ricerca o pulsanti operativi risultano disattivati e ne abbiamo dato segnalazione nelle spiegazioni che seguono.

Per gli Atenei in modalità PA le fatture elettroniche sono inoltrate ad U-GOV dal sistema documentale e indirizzate all'ufficio competente identificato dal codice IPA. L'Ufficio determina (entro 15 giorni dal primo tentativo di invio da parte di SdI) se la fattura può essere **accettata** o deve essere **rifiutata**. L'esito dell'accettazione viene inviato al SdI tramite Titulus (API WS). In caso di decorrenza dei 15 gg previsti per il rifiuto, SdI inoltra un messaggio di "decorrenza termini" e la fattura si ritiene **implicitamente accettata**.

8. Novità 2020

8.1. Gestione attributo SDI

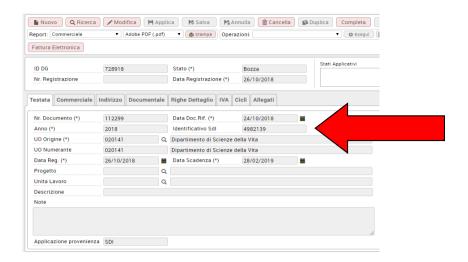
Dalla versione 22.03.00.00 sono state apportate alcune modifiche per gestire l'attributo identificativo SDI:

Documento gestionale

Il riferimento all'identificativo SDI è stato aggiunto in testata dei dg elettronici di tipo: fattura acquisto, nota credito acquisto, fattura professionista, storno nota credito acquisto, storno fattura acquisto







E nel tab iva per i dg elettronici di tipo: fattura acquisto, nota credito acquisto, fattura professionista, storno nota credito acquisto, storno fattura acquisto, compenso, incarico

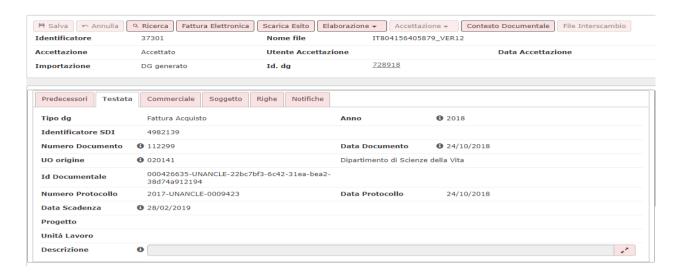


- cruscotto fatturazione elettronica

Nel cruscotto della fatturazione elettronica è stato aggiunto il campo identificativo_sdi per i dg fattura acquisto, nota credito acquisto, fattura professionista.







il controllo di univocità al salvataggio di una fe non considera più numero documento-anno-fornitore, ma l'identificativo sdi.

- Modifiche sui web services

Il ws di read dei dg restituisce anche il nuovo campo identificativo_sdi

8.2. Adeguamento per gestire il formato definito nelle specifiche tecniche 1.6

A seguito della modifica delle specifiche tecniche della fattura elettronica, avvenuta col provvedimento 99922 del 28 febbraio 2020 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, è stata rilasciata la versione 1.6, che prevedeva l'introduzione di nuovi "Tipi Documento", "Natura", "TipoRitenuta" ed altre modifiche apportate per razionalizzare l'utilizzo di alcuni campi ("SistemaEmittente", lunghezza campo "Importo", valori ammessi nel campo "DatiBollo" e controllo campo "PECDestinatario").

Il provvedimento prevedeva:

- la possibilità per il SDI di accettare le fatture elettroniche conformi al precedente tracciato (versione 1.5) sino al 30 settembre 2020;
- la possibilità per il sdi di accettare le fatture elettroniche conformi al nuovo tracciato (versione 1.6) a partire dal **4 maggio 2020**.

In sostanza, dal primo ottobre 2020 il SDI avrebbe accettato solo fatture conformi al tracciato 1.6 e scartato fatture conformi alla precedente versione 1.5.

ATTENZIONE!

A causa dell'emergenza coronavirus, cambiano le date previste per la transizione al nuovo formato di <u>fattura elettronica 1.6</u>), infatti è stato emanato il provvedimento 166579 del 20 aprile 2020 del





Direttore dell'Agenzia delle Entrate che ha operato una traslazione in avanti delle predette date, come da sottostante prospetto:

	Precedente (versione 1.6 del 28/2/2020)	Nuovo (versione 1.6.1 del 20/4/2020)
ACCETTAZIONE SDI tracciato FE anche versione 1.6	A partire dal 4 maggio 2020	A partire dal 1 ottobre 2020
OBBLIGO rispetto tracciato FE versione 1.6 e scarto FE con tracciato 1.5	A partire dal 1 ottobre 2020	A partire dal 1 gennaio 2021

La versione 1.6.1 delle specifiche tecniche differisce quindi dalla precedente versione 1.6 solo per il differimento delle date rispettivamente di accettazione (1/10/2020) e di obbligo (1/1/2021) del nuovo tracciato di fattura elettronica.

La versione **22.08.00.00** U-GOV si adegua per gestire il nuovo formato di fattura elettronica 1.6, l'adeguamento non comporta modifiche applicative nel programma e al processo.

Nel dettaglio le modifiche apportate riguardano l'ampliamento delle **tipologie di documenti** che possono essere emessi e trasmessi al Sistema di Interscambio.

In particolare fino all'introduzione della modifica il codice relativo al tipo documento **TD20** potrà essere utilizzato sia per emettere l'**autofattura**, nel caso di mancata emissione da parte del cedente/prestatore, sia per emettere autofattura per l'acquisto di servizi da soggetti extra UE che per assolvere al reverse charge "interno" ed "esterno". Per il reverse charge "interno" sarà obbligatorio indicare nel campo "Tipo documento":

- il **codice TD16** per l'assolvimento di quello interno;
- il codice TD17 nelle ipotesi di acquisti di servizi da soggetti UE ed extra-UE;
- il codice TD18 nel caso di acquisti di beni da fornitori UE.

Di seguito l'elenco aggiornato dei tipi documenti gestiti:

Tracciato 1.5 - Tipo documento	Tracciato 1.6 - Tipo documento	
TD01 Fattura	TD01 Fattura	
TD02 Acconto/Anticipo su fattura	TD02 Acconto/Anticipo su fattura	
TD03 Acconto/Anticipo su parcella	TD03 Acconto/Anticipo su parcella	
TD04 Nota di Credito	TD04 Nota di Credito	
TD05 Nota di Debito	TD05 Nota di Debito	
TD06 Parcella	TD06 Parcella	
	TD16 Integrazione fattura reverse charge interno	
	TD17 Integrazione/autofattura per acquisto servizi	
	dall'estero	
	TD18 Integrazione per acquisto di beni intracomunitari	
	TD19 Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art. 17, c. 2, D.P.R. n. 633/1972	





	TD20 Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle	
TD20 Autofattura	fatture (art. 6, c. 8, D.Lgs. n. 471/1997 o art. 46, c. 5, D.L. n.	
	331/1993)	
	TD21 Autofattura per splafonamento	
	TD22 Estrazione beni da Deposito IVA	
	TD23 Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA	
	TD24 Fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, lett. a)	
	TD25 Fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, terzo	
	Periodo, lett. b)	
	TD26 Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex	
	art. 36 D.P.R. n. 633/1972)	
	TD27 Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite	
	senza rivalsa	

Sono inoltre stati ampliati anche i **tipi di ritenuta**. Si passa dagli attuali:

- - RT01 Ritenuta persone fisiche
- RT02 Ritenuta persone giuridiche,

al seguente elenco:

- RT01 Ritenuta persone fisiche
- RT02 Ritenuta persone giuridiche
- RT03 Contributo INPS
- RT04 Contributo ENASARCO
- RT05 Contributo ENPAM
- RT06 Altro contributo previdenziale

Infine le nuove specifiche tecniche del tracciato xml modificano le **Nature** e permetteranno di rappresentare in modo più dettagliato le varie fattispecie di operazioni esenti e non imponibili ai fini IVA e quelle soggette al meccanismo dell'inversione contabile.

Ad esempio, con il codice N6 non si rappresenteranno più tutte le operazioni soggette all'applicazione del reverse charge, ma si dovrà usare il codice N6.4 nel caso di cessione di fabbricati o quello N6.3 al ricorrere di fattispecie di subappalto nel settore edile.

Tracciato 1.5 - Codice natura	Tracciato 1.6 - Codice natura
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	N1 - operazioni escluse da IVA ex art. 15, D.P.R. n. 633/1972
N2 - operazioni non soggette ad IVA	N2 - operazioni non soggette ad IVA suddivise in: - N2.1 non soggette ad IVA ai sensi degli articoli da 7 a 7- septies del D.P.R. n. 633/1972 - N2.2 non soggette - altri casi
N3 - operazioni non imponibili IVA	N3 - operazioni non imponibili IVA suddivise in: - N3.1 non imponibili - esportazioni - N3.2 non imponibili - cessioni intracomunitarie - N3.3 non imponibili - cessioni verso San Marino - N3.4 non imponibili - operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione - N3.5 non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento - N3.6 non imponibili - altre operazioni che non





	concorrano alla formazione del plafend
NA anamatical and TVA	concorrono alla formazione del plafond
N4 - operazioni esenti da IVA	N4 - operazioni esenti da IVA
N5 - operazioni soggette al regime del margine /	N5 - operazioni soggette al regime del margine / IVA
IVA non esposta in fattura	non esposta in fattura
N6 - operazioni soggette al meccanismo dell'inversione contabile (per le operazioni in reverse charge ovvero nei casi di autofatturazione per acquisti extra UE di servizi ovvero per importazioni di beni nei soli casi previsti)	-N6.3 inversione contabile - subappalto nel settore edile -N6.4 inversione contabile - cessione di fabbricati -N6.5 inversione contabile - cessione di telefoni cellulari -N6.6 inversione contabile - cessione di prodotti elettronici - N6.7 inversione contabile - prestazioni comparto edile e settori connessi -N6.8 inversione contabile - operazioni settore energetico - N6.9 inversione contabile - altri casi
N7 - IVA assolta in altro stato UE (vendite a distanza ex art. 40, commi 3 e 4, e art. 41, comma 1, lettera b, D.L. n. 331/1993; prestazione di servizi di telecomunicazioni, teleradiodiffusione ed elettronici ex art. 7-sexies, lettere f, g, D.P.R. n. 633/1972 e art. 74-sexies, D.P.R. n. 633/1972)	art. 40, commi 3 e 4, e art. 41, comma 1, lettera b, D.L. n. 331/1993; prestazione di servizi di

9. La Fatturazione elettronica europea

9.1. Introduzione

Il **18 aprile 2019** è entrato in vigore, per tutte le **Pubbliche Amministrazioni Europee** (con possibilità di deroga al 18 Aprile 2020 per le Pubbliche Amministrazioni sub-centrali e locali), l'**obbligo di ricevere ed elaborare fatture elettroniche** conformi allo standard EN 16931, introdotto dalla direttiva europea sulla fatturazione elettronica negli appalti pubblici.

La Direttiva Europea stabilisce dunque che **nell'ambito degli appalti pubblici** i fornitori possano emettere fatture elettroniche, purché conformi ad un modello semantico e formate secondo regole sintattiche stabilite e che le Stazioni Appaltanti e gli Enti aggiudicatori degli Stati membri non possano rifiutarle solo perché in formato elettronico.

L'Italia ha recepito la direttiva europea con il **Decreto legislativo n. 148 del 27 dicembre 2018** al quale ha fatto seguito il **Provvedimento Protocollo n. 99370 firmato dal Direttore generale dell'Agenzia delle Entrate** con cui sono state approvate e definite le regole tecniche **Core Invoice Usage Specification (CIUS)** e le modalità applicative per la fatturazione elettronica negli appalti





pubblici in Italia, nonché l'**adeguamento del Sistema di Interscambio** per poter ricevere ed elaborare le fatture elettroniche composte secondo il nuovo standard.

Il Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 all'articolo 3, comma 1, stabilisce che a decorrere dal 18 aprile 2019, i soggetti di cui all'articolo 1 del medesimo decreto sono tenuti a ricevere ed elaborare le fatture elettroniche conformi allo standard europeo sulla fatturazione elettronica negli appalti pubblici, nonché alle regole tecniche oggetto del presente provvedimento.

I soggetti interessati dall'obbligo sono amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione, ricompresi nell'elenco pubblicato annualmente dall'ISTAT.

Dal 18 aprile 2020 l'obbligo sarà esteso, in Italia, dalle autorità governative centrali anche alle così dette amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali escludendo solo per le forniture di beni o servizi nei settori della difesa e della sicurezza, a condizione che i relativi appalti prevedano specifiche misure di sicurezza e segretezza.

9.2. Funzionalità di U-GOV

Preliminarmente occorre distinguere tra le fatture elettroniche europee ricevute tramite il sistema di interscambio e quelle che invece non transitano da SDI.

Per quanto riguarda le fatture elettroniche europee ricevute tramite SDI nessun cambiamento è previsto nel processo, gli Atenei gestiranno queste fatture direttamente dal cruscotto delle fatture elettroniche come già fanno con quelle italiane (si consiglia solo configurare dei sezionali elettronici ad hoc).



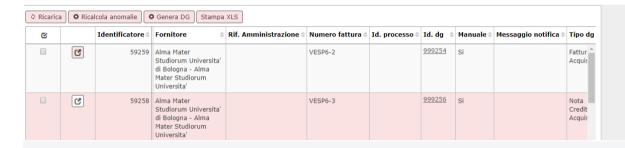
Per le fatture ricevute tramite PEC o altre modalità che non prevedono il transito nel sistema d'interscambio l'utente registra in Titulus il documento, successivamente dal cruscotto carica la fattura ricevuta in formato UBL usando la funzione di importazione manuale; dopo aver generato il documento gestionale crea l'estensione documentale e tramite la funzione "Associa" collega il dg al documentale di Titulus.







Le fatture caricate in modalità manuale avranno identificativo SDI vuoto, e nella griglia la colonna Manuale sarà valorizzata a "Sì". Quando si gestisce il documento per poterlo generare il sistema proporrà solo sezionali cartacei. Quando l'utente esegue l'importazione il sistema si occupa di individuare il formato UBL, tradurlo restituendo il file in formato XML.



Gli unici elementi che distinguono le fatture UBL dalle altre fatture cartacee importate manualmente sono:

- nel database un nuovo flag che verrà aggiunto nella DG45_FE_IMPORT: FL_UBL
- da applicazione queste fatture avranno nella sezione Allegati il file originale UBL

Ad avvenuta importazione il sistema leggendo il formato originario UBL, non potrà valorizzare in automatico il tipo documento ma spetterà all'utente nella sezione Testata mostrerà una tendina con tutti i tipi documento creabili: sarà dunque l'utente a scegliere conoscendo la natura originaria del documento.

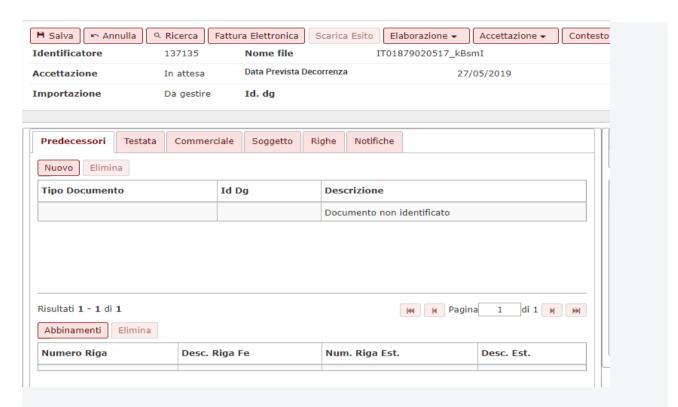
ATTENZIONE

Si precisa che l'importazione di un file informato UBL nel cruscotto delle Fatture elettroniche solo per le Note di Credito elettroniche comporta il riconoscimento del predecessore e l'aggancio in automatico.

Per gli altri tipi di documento spetterà all'utente di agganciare a mano il predecessore dal cruscotto dopo aver importato il file.







Una volta generato il documento gestione nel caso sia stato recepito un documento gestionale di tipo fattura nel TAB allegati del dg il sistema presenterà il file in formato UBL classificato con tipologia Allegato di Fattura elettronica.





